

Fiore e piante, il “Made in Italy” è una certezza in tutto il mondo

Myplant & Garden ha diffuso e commentato gli ultimi dati Istat relativi alla produzione italiana del settore orto-florovivaistico. Un successo per il nostro Paese, che si riconferma in salute, ed è seconda per export in Europa e terza a livello mondiale

di Penelope Moran

Toscana Liguria, Sicilia guidano la classifica delle Regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale. A seguire, in top 10: Lombardia, Lazio, Campania, Puglia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte. Questo secondo gli ultimi rilevamenti ufficiali Istat della produzione florovivaistica italiana, diffusi e commentati da Myplant & Garden in vista della prossima fiera, che si terrà a Fiera Milano-Rho a febbraio 2025.

LA PRODUZIONE ITALIANA MANTIENE LIVELLI RECORD ANCHE NEL 2023

Secondo i dati Istat, diffusi da Myplant, è “Made in Italy” il 5,2% delle piante e fiori esportati nel mondo. Inoltre la produzione italiana, nonostante meteo sfavorevole e alti costi sostenuti, nel 2023 ha mantenuto i livelli record del 2022: 3 miliardi e 145 milioni di euro il valore della produzione (il 4,7% delle produzioni agricole italiane), e un export ai vertici internazionali. Per

quanto riguarda invece la produzione di fiori e piante in vaso, sembra essersi assestata a 1465 milioni di euro (in valore, il 2,2% delle produzioni agricole italiane). La produzione vivaistica, invece, confermerebbe secondo i dati Istat i 1680 milioni di euro (in valore, il 2,5% delle coltivazioni agricole italiane). Secondo le agenzie internazionali, la bilancia commerciale del comparto si conferma in campo positivo, con un avanzo stimato ad oggi di 315 milioni di euro. I dati Istat mostrano anche che in Italia sono oltre 45mila gli ettari di terreno dedicati al florovivaismo, a favore di circa 17mila imprese del settore. Le realtà produttive, infine, sono concentrate in quattro Regioni: Toscana e Lombardia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali, Liguria, con il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria, e infine Campania, dove le imprese sono soprattutto specializzate nella coltivazione di fiori in coltura protetta.

DOMINA IL CENTRO ITALIA, SICILIA PILASTRO DEL MERIDIONE

La produzione nazionale nel nostro Paese è guidata dal Centro Italia (oltre il miliardo e 200 milioni di valore). La regione Toscana mantiene saldamente il primato delle produzioni vivaistiche nazionali, con una quota che supera il 50% del mercato e un fatturato di 923 milioni di euro. L'altra regione chiave, il Lazio, segna una leggera descritta, chiudendo il 2023 a quota 190,4 milioni (-0,3%, ma con segno positivo per le produzioni floricole). A seguire, secondo i dati Istat diffusi da Myplant



Classifica generale valore produzione regioni italiane florovivaismo (in 000 euro)

Regione	2023	var % 23/22	ranking
Toscana	979.855	0,1	1
Liguria	445.515	0,5	2
Sicilia	302.441	0,3	3
Lombardia	276.668	0,3	4
Lazio	190.418	-0,3	5
Campania	186.599	-2	6
Puglia	174.015	-1,1	7
Emilia-Romagna	152.201	-0,1	8
Veneto	132.415	1,7	9
Piemonte	85.971	-1	10
Friuli-Venezia Giulia	84.167	1,5	11
Marche	43.398	1,8	12
Sardegna	34.470	1,9	13
Abruzzo	19.710	-0,4	14
Calabria	16.294	-0,4	15
Umbria	7.855	1,2	16
Trentino-Alto Adige	7.375	2,1	17
Basilicata	4.569	0,9	18
Molise	1.255	1,4	19
Valle d'Aosta	29	-	20

Elaborazioni Myplant su dati Istat

& Garden, troviamo il Nord Italia, con un valore espresso di oltre 1 miliardo e 180 milioni. Spicca la Liguria, la Regione "regina dei fiori", con oltre 436 milioni solo di produzioni floricole e quasi 8 milioni di colture vivaistiche. Segue la Lombardia, con una leggera contrazione (-0,7%), nel vivaismo a quota 163 milioni e in campo positivo per la coltivazioni floricole (113 milioni, +1,8%). Le altre regioni del Nord Italia decisive sono: Emilia Romagna (152 milioni), Veneto (oltre 132 milioni), Piemonte (quasi 86 milioni) e Friuli Venezia Giu-

li (84 milioni). Infine, le regioni del Sud sfiorano i 740 milioni di valore. La Sicilia si conferma pilastro produttivo del meridione, attestandosi a 302,5 milioni di valore, nonostante un calo dell'offerta vivaistica.

EXPORT: ITALIA SECONDA DIETRO SOLO AI PAESI BASSI

Le stime elaborate dalle agenzie internazionali evidenziano come l'Italia si confermi anche nel 2023 come seconda potenza esportatrice in Europa e terza a livello mondiale, con oltre 1 miliardo e 200 milioni di prodotti vegetali (valore alla produzione). Un dato che è pari al 5,2% dell'export



mondiale (stabile sul 2022). A dominare la classifica sono i Paesi Bassi, con il 48,2% dell'export mondiale. A seguire, dopo l'Italia, troviamo la Germania, con il 4,1% sul totale, e l'Ecuador, con il 3,9% sul totale. Tutti i Paesi citati, ad esclusione dell'Italia, segnano un calo rispetto al 2022. "La stabilità dell'export italiano è un dato importante e apprezzabile in un quadro in cui molte altre grandi potenze del comparto hanno mostrato cali e incertezze" affermano da Myplant & Garden. "Le produzioni italiane sono un'eccellenza riconosciuta nel mondo, che si mostra resiliente anche in periodi difficili, grazie a una imprenditorialità di alto livello". Consistenti per il saldo italiano sono gli scambi con la Francia (bilancio di circa +220 milioni), Germania (circa +150 milioni), Svizzera (circa +58 milioni), Gran Bretagna (+44 milioni), nonostante il calo dell'export).

mondiale (stabile sul 2022). A dominare la classifica sono i Paesi Bassi, con il 48,2% dell'export mondiale. A seguire, dopo l'Italia, troviamo la Germania, con il 4,1% sul totale, e l'Ecuador, con il 3,9% sul totale. Tutti i Paesi citati, ad esclusione dell'Italia, segnano un calo rispetto al 2022. "La stabilità dell'export italiano è un dato importante e apprezzabile in un quadro in cui molte altre grandi potenze del comparto hanno mostrato cali e incertezze" affermano da Myplant & Garden. "Le produzioni italiane sono un'eccellenza riconosciuta nel mondo, che si mostra resiliente anche in periodi difficili, grazie a una imprenditorialità di alto livello". Consistenti per il saldo italiano sono gli scambi con la Francia (bilancio di circa +220 milioni), Germania (circa +150 milioni), Svizzera (circa +58 milioni), Gran Bretagna (+44 milioni), nonostante il calo dell'export).

I dati dell'edizione 2024 di Myplant & Garden, l'appuntamento al 2025 e Myplant & Garden Middle East

L'ultima edizione di Myplant si è chiusa con 762 espositori (+15% rispetto al 2023), 204 delegazioni di buyer internazionali (+27%), 50mila mq di fiera (+10%), 25mila presenze (+8%), 114 insegne estere d'acquisto accreditate (+26%) da 45 Paesi e 4 continenti. Myplant & Garden, la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio, del garden e del verde sportivo in Italia, tornerà a Fiera Milano Rho dal 19 al 21 febbraio 2025. C'è anche una bella novità in casa Myplant & Garden: Myplant & Garden Middle East, la prima fiera italiana b2b del verde che si terrà a Dubai dal 15 al 17 novembre 2025.





Florovivaismo italiano: il record di produzioni anche nel 2023

Myplant & Garden ha diffuso i dati forniti dall'Istat per il settore. Bene l'export, con il nostro Paese che si conferma seconda potenza esportatrice europea e terza nel mondo

di **Benedetta Minoliti**

Secundo gli ultimi dati forniti dall'Istat (giugno 2024), il settore florovivaistico italiano ha mantenuto un andamento positivo anche nel 2023. Il valore totale delle coltivazioni floricole e vivaistiche ha raggiunto i 3143 milioni di euro, rappresentando il 4,7% della produzione agricola italiana, in linea con i numeri record del 2022 (3,14 miliardi di euro). Le coltivazioni floricole si sono stabilizzate a 1465 milioni di euro, equivalenti al 2,2% della produzione agricola nazionale. Le produzioni vivaistiche, secondo l'Istat, hanno confermato un valore di 1.678 milioni di euro, corrispondente al 2,5% delle coltivazioni agricole italiane. La bilancia commerciale del settore rimane positiva, con un avanzo stimato di 315 milioni di euro.

OTTIMI DATI PER L'EXPORT

Secondo le prime stime delle agenzie internazionali, l'Italia si conferma la seconda potenza esportatrice europea e la terza mondiale, con oltre 1,2 miliardi di euro di prodotti vegetali esportati

(valore alla produzione), pari al 5,2% dell'export mondiale, stabile rispetto al 2022. I Paesi Bassi dominano il mercato globale con il 48,2% delle esportazioni, nonostante un calo dell'1% rispetto al 2022, seguiti dalla Colombia con l'8,2% (quasi 2 miliardi di euro), in calo del 2% sul 2022. Dopo l'Italia con il suo 5,2%, seguono la Germania con il 4,1% (in calo dell'8% sul 2022) e l'Ecuador con il 3,9% (in calo del 7% sul 2022). “La stabilità dell'export italiano è un dato molto importante e apprezzabile” affermano da Myplant & Garden. “In un contesto in cui molte altre grandi potenze del settore hanno mostrato cali e incertezze. Le produzioni italiane sono riconosciute come un'eccellenza mondiale, mostrando resilienza anche in periodi difficili”. Nella classifica delle esportazioni, spiccano i cali in doppia cifra della Cina (decima con il 2% dell'export globale, -11% sul 2022), degli USA (undicesimi con l'1,9%, -12% sul 2022) e della Danimarca (dodicesima con l'1,7%, -14% sul 2022). La maggior parte dei prodotti italiani viene esportata in Europa. Il

continente europeo è anche il principale mercato di approvvigionamento per l'Italia: i Paesi Bassi sono il principale fornitore di prodotti florovivaistici con circa il 69% delle importazioni totali in Italia, seguiti da Spagna (circa 7,3%, in crescita di 1 punto percentuale), Francia (5,2%, in leggera crescita), Germania (4,6%, in leggero calo) e Polonia (3,3%, in crescita). Nonostante siano ancora marginali, si registrano significativi aumenti percentuali dell'export italiano verso la Croazia (+12%, superando i 14,5 milioni di euro) e la Turchia (+75%, raggiungendo i 13 milioni di euro). La bilancia commerciale del settore rimane positiva, con un avanzo stimato attualmente a 315 milioni di euro. Particolarmente rilevanti per il saldo italiano sono gli scambi con la Francia (circa +220 milioni), la Germania (circa +150 milioni), la Svizzera (circa +58 milioni) e la Gran Bretagna (+44 milioni nonostante un calo dell'export). I saldi più negativi per la bilancia commerciale italiana derivano dagli scambi con la Spagna (-25 milioni) e i Paesi Bassi (-400 milioni).

Valeria Randazzo



Exhibition Manager di Myplant & Garden, la più grande fiera internazionale B2B del florovivaismo, del garden, del paesaggio e del verde sportivo in Italia

«La sostenibilità è un valore intrinseco al mondo di Myplant, sin dal suo debutto nel 2015. Abbiamo creato una piattaforma di business per il verde vegetale e costruito in ogni sua accezione, privilegiando da sempre soluzioni, prodotti e sistemi compatibili con l'ambiente. In questo percorso abbiamo incontrato tantissime aziende, operatori e attori delle filiere che considerano centrale e strategica la sostenibilità delle proprie proposte e richieste. Dalla storica Vetrina delle Eccellenze a MyplanTech, il filo verde è sempre stato l'innovazione sostenibile: cerchiamo soluzioni in grado di ridurre il consumo di energia e la decarbonizzazione, il risparmio di acqua, il riutilizzo e il riciclo dei materiali, l'attenzione alla logistica in ottica green, ma non solo. Con i nostri partner promuoviamo iniziative e incontri in grado di diffondere ad ampio raggio la cultura del verde sostenibile: parliamo dell'importanza della (ri)forestazione urbana, dei benefici ecosistemici del verde, del valore della biodiversità, del benessere e della bellezza della natura dentro e fuori le mura. Inoltre appoggiamo costantemente iniziative in cui la sostenibilità abbraccia il benessere sanitario, salustistico, urbano e lavorativo, con evidenti ricadute sociali».

IPM Essen

IPM Essen è la fiera leader mondiale per l'orticoltura che si tiene a Essen, in Germania. Riunendo professionisti da tutto il mondo, la fiera nel 2025 arriva alla sua 26esima edizione, dal 28 al 31 gennaio

IPM Essen, fiera leader mondiale per l'orticoltura, anche il prossimo anno porrà un forte accento sul tema della sostenibilità. Dal 28 al 31 gennaio 2025, Messe Essen diventerà il palcoscenico internazionale per circa 1.500 espositori che presenteranno i loro prodotti e soluzioni all'avanguardia per un futuro sostenibile del settore verde. L'attenzione si concentrerà su metodi di produzione efficienti dal punto di vista delle risorse, su concetti di imballaggio innovativi ed ecologici e su una serie impressionante di piante e alberi resistenti al clima. Questa fiera internazionale di primo piano non solo offre ai visitatori la possibilità di sperimentare in prima persona le ultime tendenze, ma offre anche l'opportunità di scambi personali con esperti del settore. Visite guidate attraverso i padiglioni espositivi, esempi di buone pratiche e un programma di conferenze diversificato nei forum specializzati fanno sì che ogni visita diventi un'esperienza stimolante.



CARRELLI DC CON KIT LUCI LED PER GERMINAZIONE E INNESTO



- Cicli di produzione ottimizzati
- Prodotti più sani e più belli
- Carrelli standard per floricoltura



CAMERA DI CRESCITA DI GERMINAZIONE E INNESTO



ORGANIZZAZIONE ORLANDELLI

Vertical farming e germinazione indoor stanno assumendo un ruolo sempre più importante. Grazie ai nostri carrelli DC con kit luci LED studiati appositamente per germinazione e innesto, è possibile creare un'area dinamica e professionale adibita alla germinazione indoor.

CARRELLO DC CON KIT LUCI A LED composto da:

- base DC con ruote
- 4 colonne e 4 ripiani
- Kit luci LED per germinazione (spettro luce COOL WHITE)

Contatti:

Shop online: orlandelli.it

Email: info@orlandelli.it

Tel: 0376 960311

